

COINCIDENZE E DISTINZIONI

Urbanistica e architettura insieme alimentano le trasformazioni urbane, ma i loro processi di formazione e di attuazione hanno diverse velocità. Contemporaneamente quindi urbanistica e architettura coincidono e sono distinte. Identica finalità - contribuire al miglioramento della condizione umana attraverso la trasformazione degli ambienti di vita - ma diverse le dimensioni temporali di riferimento e quindi i loro strumenti.

Il progetto urbano non è un progetto dimensionalmente più grande, ma una proiezione nel futuro che coinvolge molti fattori, tanti da rendere indispensabili interazioni multidisciplinari, condivisione e partecipazione: anche un singolo intervento con questi significati e ricadute è progetto urbano. Nell'accezione comune però il progetto urbano si attua attraverso una pluralità di interventi, articola architetture distinte. In questi casi il progetto urbano ha il compito di assicurare il dialogo fra elementi che saranno precisati indipendentemente l'uno dall'altro benché coinvolti da un comune obiettivo ed in una visione unitaria. Quindi deve anche garantire positivi margini di interpretabilità alle singole azioni di progetto.

Urbanistica e architettura coincidono anche perché ogni progetto è sempre "frammento" di un disegno più ampio; ha senso se è attento alle relazioni con i molti contesti in cui si immerge; se non si riduce a monologo, ma è propenso a dialoghi. Un edificio che non genera riverberi al contorno o non dialoga con gli elementi finitimi, non può trovare posto nell'ambiente urbano.